

Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere di Stato) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Corretto il ragionamento giuridico fondato fondato su una piana interpretazione letterale del dettato legislativo.

E' corretto il ragionamento giuridico fondato fondatosu una piana interpretazione letterale del dettato legislativo.

Cassazione civile, sezione sesta, sentenza del 11.01.2023, n.450

...omissis...

con l'unico motivo, formulato ai sensi dell'art. 360 c.p.c., comma 1, n. 3, l'istituto ricorrente denuncia "Violazione e falsa applicazione della L. n. 118 del 1971, art. 12 nonché del D.Lgs. n. 509 del 1988, art. 8 e della L. n. 335 del 1995, art. 3, commi 6 e 7, del D.L. n. 78 del 2010, art. 12, commi 12-bis - 12-quinquies, convertito nella L. n. 122 del 2010; del D.L. n. 98 del 2011, art. 18, comma 4, convertito nella L. n. 111 del 2011; del D.L. n. 201 del 2011, art. 8 e art. 24, commi 12-13, convertito nella L. n. 214 del 2011", per non essersi, la Corte territoriale, conformata al principio secondo cui le prestazioni di invalidità civile non possono essere riconosciute in favore di soggetti il cui stato si sia perfezionato con decorrenza successiva al compimento dell'età prevista dalla legge in vigore, così come modificata periodicamente in

base alla crescita dell'aspettativa di vita; poiché nella specie, la legge per il 2018 (L. n. 111 del 2011, art. 18, comma 4 e D.M. attuativo) fissava l'età a 66 anni e 7 mesi, la richiedente non avrebbe avuto diritto alla prestazione, avendo già superato, alla data della domanda, il requisito anagrafico previsto dalla legge applicabile *ratione temporis* alla fattispecie; calcolando il requisito anagrafico dalla data di nascita a quella di presentazione della domanda, la M. il 4.03.2019 possedeva più di 66 anni e 7 mesi, e, quindi, avrebbe potuto tutt'al più aspirare ad ottenere l'assegno sociale, ma non la pensione; in sostanza, secondo il ricorrente l'individuazione della legge *ratione temporis* applicabile in materia di requisito anagrafico va individuata con riferimento alla data di nascita dell'istante e non a quella di presentazione della domanda amministrativa;

il motivo non merita accoglimento;

va ritenuto corretto il ragionamento della Corte d'appello, fondato su una piana interpretazione letterale del dettato legislativo, che, stante la successione di norme nel tempo le quali hanno gradualmente innalzato l'età anagrafica per accedere alla prestazione pensionistica di tre mesi in tre mesi, in relazione alla crescita dell'aspettativa di vita, conducono alla conclusione che la richiedente, nata il 22.05.1952, alla data di presentazione della domanda per ottenere la pensione d'inabilità (15.03.2019), non possedeva ancora 67 anni, corrispondenti al requisito anagrafico introdotto a far data dall'1.01.2019;

in definitiva, correttamente la decisione gravata ha affermato che il possesso del requisito anagrafico utile al conseguimento della prestazione va valutato con riferimento alla legge *ratione temporis* applicabile al momento di presentazione della domanda, poiché tale criterio è il solo compatibile con la previsione di un meccanismo di progressivo adeguamento dell'età all'aspettativa di vita, sì come finalizzato a politiche di contenimento della spesa pubblica pensionistica;

in base a quanto stabilito dalla L. n. 335 del 1995, art. 3, comma 6, al raggiungimento del requisito anagrafico la prestazione è sostituita dall'assegno sociale, e, pertanto, l'innalzamento del requisito anagrafico per usufruire della pensione, provoca altresì il differimento del riconoscimento dell'assegno sociale in via sostitutiva della prestazione originaria;

a tal uopo la Corte territoriale ha opportunamente precisato, ai fini della positiva risoluzione della controversia, che rimane irrilevante che la richiedente, dopo poche settimane, raggiunti i 67 anni, avrebbe ottenuto l'assegno sociale, poiché in ogni caso, essendo ancora in possesso del requisito anagrafico (oltre che quello sanitario) alla data della richiesta originaria, l'INPS non avrebbe dovuto negarle, sia pure se solo per pochi mesi, il riconoscimento diritto alla pensione;

in definitiva, il ricorso va rigettato; le spese, come liquidate in dispositivo, seguono la soccombenza;

in considerazione del rigetto del ricorso, sussistono i presupposti processuali per il versamento, da parte del ricorrente, dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello, ove dovuto, per il ricorso.

Pqm

La Corte rigetta il ricorso. Condanna il ricorrente al rimborso delle spese del giudizio di legittimità in favore della controricorrente, che liquida in Euro 200 per esborsi, Euro 1.000 a titolo di compensi professionali, oltre spese generali nella misura del 15 per cento ed accessori di legge.

Ai sensi del D.P.R. n. 115 del 2002, art. 13, comma 1 quater, nel testo introdotto dalla L. n. 228 del 2012, art. 1, comma 17 dà atto della sussistenza dei presupposti processuali per il versamento da parte del ricorrente, dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello, ove dovuto, per il ricorso, a norma dello stesso art. 13, comma 1-bis.

Così deciso in Roma, all'Adunanza camerale, il 27 ottobre 2022.

Depositato in Cancelleria il 11 gennaio 2023

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Ilaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO
